



Da sinistra a destra, in piedi: L'allenatore Baloncieri, Lombardo, Spivach, Scarpato, Comini, Monti, Callegari, Viano, Cagna, Merlo, Cariani, Bertoncelli, Battistoni, Berretta - Seduti: Cassano, Perotti, Bollano, Persio, Malatesta, Spinola e Bodini

IL LIGURIA

dorebbe continuare ad essere (ricordate il finale dello scorso anno?) il castigamatti del campionato

A Genova Sampierdarena c'è un settore della città tutto quanto dedicato al Liguria. C'è un caffè dove si ragunano gli appassionati della società, e discutere di calcio a tutte le ore del giorno e della sera (onnipresente, si capisce, il tifoso Malatesta, che una volta hanno dovuto portar via svenato dal campo per via di un certo pal di una certa vittoria...); c'è un ristorante riservato ai più dotti degli sportivi, e c'è proprio sotto il gran portico della ferrovia, la sede nuova del Liguria, modesta di dimensioni, ma linda e accogliente, non fosse altro per via del suo carismatico segretario Illeggeri.

Qui la Sampierdarena di un tempo rinnova nel Liguria le sue tradizioni. Dallo scorso anno, appunto, il nuovo Moio è Commissario straordinario del sodalizio. E, dallo scorso anno ad oggi pare che esse sono equilibrate. Mentre nell'estate del '37 il Liguria si trovava in condizione molto precaria, anche come atleti a disposizione, oggi Baloncieri può disporre di un complesso di elementi che garantiscono il felice rendimento della squadra. Non si hanno eccessive pretese, si capisce, anche perché il sodalizio vive di mezzi propri e non può permettersi quindi grandi lussi finanziari.

Tuttavia il Liguria, assicurandosi Zandali (l'attaccante rivelatosi al Milan), assumendo Comini, riprendendo il terzino Bodini (dato che Borelli se ne è andato al Genova), ricevendo sempre dal Milan il terzino Piazza, ed acquistando qualche altro elemento di rendimento ancor più che di nome; e non avendo ceduto che gli elementi che si potevano considerare superflui nell'amministrazione dei ruoli della prima squadra, si è notevolmente rinforzato rispetto alla stagione scorsa.

La difesa è solida ed ha davanti a sé una mediana che potrà far molto lavoro. Quanto all'attacco, nulla dipende dall'altobacco che porta a sé ogni ottenera fin dall'inizio.

L'anno scorso, dopo un girone d'andata incerto, il Liguria — assestati i ranghi — ha disputato un girone di ritorno assolutamente eccezionale: le sue partite col Genova, con l'Ambrosiana e con la Juventus rimangono negli annali calcistici come prodezze di valore assoluto. Se così ha potuto essere in primavera, a maggior ragione il Liguria potrebbe far da squadra castigamatti quest'anno, con lo spirito rinnovato e le linee rinforzate. Crediamo che effettivamente tutti gli

squadroni debbano star molto in guardia, nella prossima stagione, incontrando gli uomini di Perotti.

D'altro canto Baloncieri pensa ardentemente a formare un allevamento di giovani. Fissata una quindicina di elementi per la prima squadra e immediati rincarzi, vorrebbe formare le riserve, gli allievi ed i ragazzi, con elementi locali pescati nelle squadrette molteplici che pullulano nella grande Genova. Fin d'ora egli vi fa il nome di un Monti, di un Viano, di un Valgimigli, di un Miroglio e via via, ragazzetti che promettono molto e che qualcosa di buono potrebbero pur mantenere.

Non è escluso dunque che una simile del Milan possa venga iscritta a Genova-Sampierdarena. Sarebbe gran ventura per il Liguria che potrebbe trovarsi pronto, per le prossime stagioni, materiale prezioso.

RUOLINO

DEFENSIVI

Portieri: Prunna, Venturini, Mingello
 Terzini: Bodini (Milan), Piazza (Milan), Persio, Cassano.
 Medani: Callegari, Battistoni, Malatesta, Tartarolo.
 Attaccanti: Cocchi (Fiorentina), Zandali (Milan), Bollano, Gabardo (Milan), Perotti, Cagna (Valpoliche), Spivach, Beretta (libero, proveniente Inghilterra, ex milanista).
 Allenatori: Baloncieri, Colombati.

ACQUISTI

Cagna (Valpoliche) i. s. — Merlo (Valpoliche) — Zandali (era in prestito al Verona; ceduto dal Milan) att. — Bodini (Milan) t. s. — Comini (Fiorentina) a. d. — Piazza (Milan) t. s. — Gabardo (Milan) i. s. — Beretta (libero).

CESSIONI

Sintonacchi (Barenese) — Pisano (Saronese) — Creba (Fasulla) — Scarpa (Fasulla) — Coverizza (dalmata) — Colani (libero) — Nervi (era in prestito alla Pavese, ceduto al Savona) — Cellario (Savona, prestito) — Allegrini (Savona) — Migliaccio (Savona) — Borelli (era in prestito all'Alessandria, ceduto al Genova) — Vioi (rientra al Bologna) — Rassi (Modena) — Baccin (per Venezia).



Comini e Zandali